

## ASSISI

## Giorgio Bartolini torna all'attacco sulla vicenda dei dirigenti

— ASSISI —

**NON PER POLEMICA**, ma per fare chiarezza ai cittadini. Per questa ragione il capogruppo consiliare Giorgio Bartolini torna sulla questione dei dirigenti comunali. «La recente delibera prevede la soppressione del posto da dirigente dell'urbanistica, la creazione di nuove 5 posizioni organizzative e l'aumento dell'indennità del 40% per il dirigente dei lavori pubblici, al quale sarà assegnata anche l'urbanistica, e l'aumento del 30% di indennità per un dirigente al quale viene attribuita anche la nuova funzione di vicesegretario». Bartolini ricorda che la decisione in materia di dirigenti è della giunta e non esclusiva del sindaco, come ha dichiarato Ricci; quanto al risparmio di 100mila euro è una pura invenzione. «A meno che — rileva Bartolini — il sindaco non pensi anche alla soppressione fisica dell'ex dirigente. È un'impiegata apicale che percepirà comunque il suo stipendio. Quindi, il risparmio è solo dell'indennità aggiuntiva di circa 30.000 euro all'anno, di cui però il 40% e il 30% andranno ad incentivare gli stipendi dei due dirigenti beneficiari. Quindi il risparmio è quasi nullo. Né ci sarà maggior efficienza. Il vice segretario è un'invenzione di cui da sempre un dirigente anelava l'incarico, ma che, da sindaco, non ho concesso, perché non lo ritenevo utile all'amministrazione. È invece ovvio comprendere che l'amministrazione avrà un danno dall'allontanamento di un funzionario con esperienza ultradecennale nel delicato settore dell'urbanistica». Infine, due domande di Bartolini alle quali chiede una risposta diretta del sindaco Ricci: «Se intende assumere una persona in lista con Lunghi e se ha assunto quale sua segretaria la persona che ha presentato la lista del Pdl alle elezioni comunali».



IN SPAGNA Gli amministratori umbri insieme a quelli di Santiago de Compostela

ASSISI DELEGAZIONE MUNICIPALE INCONTRA IL NEOSINDACO

## Il 'Cammino di Santiago' Turismo e cultura: intesa

— ASSISI —

**L'AMMINISTRAZIONE** comunale guidata dal sindaco Ricci non va in ferie, ma nonostante i recenti impegni elettorali e quelli amministrativi per rendere il più efficiente possibile l'organizzazione politica oltre a quella amministrativa, l'attenzione continua ad essere rivolta all'esterno. Assisi pur essendo un Comune di circa 30mila abitanti, ha obblighi di gran lunga superiori alla sua dimensione per le caratteristiche uniche nel suo genere di città ad altissima vocazione religiosa e anche turistica. I pellegrinaggi sono questione che investe in primo piano i vari ordini religiosi francescani, ma necessita di un supporto tempestivo delle istituzioni e in primo luogo del Comune. Anche per queste ragioni una numerosa delegazione di Assisi sabato e domenica è stata in visita in Spagna a Santiago de Compostela per incontrare il nuovo sindaco della città iberica, legata ad Assisi dal 2008 da un rapporto di gemellaggio collegato al «famoso Cammino di Santiago».

**LA VISITA** si è svolta in occasione della Festa dell'Apostolo Gia-

## GEMELLAGGIO

Raggiunti importanti risultati per valorizzare entrambe le realtà

come (Patrono della Spagna) da parte della delegazione italiana, composta oltre che dal sindaco Ricci, dal professor Paolo Caucci, presidente del Centro universitario di studi compostellani, dal presidente del Consiglio comunale

## ASSISI

Anche «La Via di Francesco»

**OLTRE** al tradizionale «Cammino di Santiago» c'è «La Via di Francesco», un pellegrinaggio che attraversa l'Umbria francescana per 276 km e prosegue per circa 150 km verso la Valle Santa di Rieti, fino a raggiungere la tomba dell'Apostolo Pietro a Roma.

di Assisi Patrizia Buini, e dagli assessori di Assisi Moreno Fortini e Moreno Massucci, dal presidente del Centro Studi sul Turismo di Assisi Luigi Tardioli. La visita ha consentito l'incontro con il nuovo sindaco di Santiago De Compostela e con le massime autorità della Regione Galizia nonché rappresentanti del governo spagnolo. Sono stati raggiunti importanti risultati e concordati programmi che riguardano l'attuazione di obiettivi di primaria grandezza: progetti per la reciproca valorizzazione del turismo anche attraverso collegamenti aerei; la promozione e le iniziative culturali in prospettiva del 2014 per la ricorrenza dell'Ottavo Centenario dal Pellegrinaggio di San Francesco a Santiago De Compostela. E' stata discussa anche la programmazione di un incontro a Santiago De Compostela fra i Siti Italiani (47) e i Siti Spagnoli (43) del «Patrimonio Mondiale Unesco». Il tutto tenendo conto del programma del presidente italiano dei Siti Unesco che è lo stesso sindaco Ricci, il quale ha in animo di promuovere, presso il Parlamento Europeo, misure economiche per la tutela e la valorizzazione dei Siti Unesco nei 27 Paesi membri.

## TODI

## Are rurali: la città ora punta a diventare polo internazionale

— TODI —

**TRAMONTATA** la fama di città più vivibile del mondo, Todi potrebbe diventare capitale internazionale delle aree rurali. L'iniziativa, di per sé ambiziosa, è legata ai 150 anni dell'Istituto agrario «Ciuffelli», un anniversario importante per la scuola di agricoltura più antica d'Italia che cadrà nel 2014, data entro cui si prevede la creazione di un'Associazione Mondiale delle Aree Rurali, ma che fin d'ora prevede alcuni passaggi intermedi come la convocazione, nel 2013, degli Stati Generali di vari rappresentanti dei Gruppi di Azione Locale e Agenzie Locali di Sviluppo Economico delle aree rurali più rappresentative. Prima tappa del progetto è lo svolgimento dal 4 all'11 settembre prossimo di un'importante Summer School in «Gestione e Promozione Sostenibile ed innovativa del Territorio», in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economico-Estimative e degli Alimenti della Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia. «La Summer School è un'esperienza di formazione interculturale ed interetnica — affermano al Ciuffelli — e prevede speaker di alto livello nazionale e internazionale, con presenze da Svizzera, Giappone, Ungheria, Romania ed Argentina e pre-iscrizioni da diverse aree del mondo, come Turchia, Malta, Romania, Albania». Denso il programma di lezioni teoriche e full immersion in casi studio, con l'inaugurazione delle attività il 5 settembre con una lectio magistralis di Hasn Hurni, direttore del Centro per lo Sviluppo e l'Ambiente dell'Università di Berna, e una qualificata tavola rotonda quattro giorni dopo su «Territorio, Sviluppo Sostenibile, Felicità dell'Uso dell'Ingegno: si può, si deve fare». Sabato 10 e domenica 11 visite sul campo per una verifica di alcuni casi studio di eccellenza riguardanti l'Italia centrale.

S.F.

BASTIA UMBRA GIOVEDÌ SCADE IL BANDO PUBBLICO INDETTO DAL COMUNE

## Insedimenti produttivi, presto l'assegnazione

— BASTIA UMBRA —

«E' UN'OPPORTUNITÀ da non perdere per le caratteristiche dei due lotti produttivi inseriti nella zona industriale di Bastia, che è dotata di servizi di primissima qualità». La dichiarazione è dell'assessore comunale Francesco Fratellini il quale ha ricordato che scadrà giovedì il bando pubblico per l'assegnazione di 2 lotti nell'area industriale del capoluogo di Bastia Umbra, a sud della

SS 75 Centrale Umbra. I due lotti (12 e 14) all'interno del comparto 'A' del Pip (Piano di Insediamenti Produttivi) varato nel 2001, sono stati restituiti dagli assegnatari al Comune per essere rimessi sul mercato. L'amministrazione con rapidità ha attivato le procedure di selezione mediante il Bando che è stato pubblicato il 28 giugno 2011 sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (Bur) e all'Albo Pretorio del Comune. Si tratta di due lotti, il primo di mq 2.790, il secondo di mq

3.674, acquisibili secondo le procedure previste dal Bando al prezzo di circa 60 euro a metro quadrato e muniti entrambi di opere di urbanizzazione. Il lotto 12 ha il prezzo di 157.222,87 euro, e il 14 di 198.252,79 euro. «La disponibilità di questi due lotti, a prezzi «politici» — sottolinea Fratellini — è resa possibile dalla gestione del Pip che l'amministrazione ha voluto trasparente e rispettosa delle regole previste dal piano pubblico di insediamenti produttivi».



**ASSESSORE** Francesco Fratellini ha spiegato le opportunità derivanti dai due lotti